

# i club esteri

## I CLUB EUROPEI AFFILIATI FEBC

⇒ **DIKKE MAATIES**  
Matrozenhof 99  
NL-1018 ZP Amsterdam  
OLANDA  
31(0)20-6257549  
VETGEDRUKT

⇒ **G&M-BELGIUM**  
BP 1514  
B-6000 Charleroi 1  
BELGIO  
tel 32(0)71-560580  
fax 32(0)71-518401

THE FAT ANGEL TIMES

⇒ **ORSI ITALIANI**  
C.P. 15028  
I-20148 MILANO SAN  
SIRO  
tel 39(0)2-4818685  
tel e fax 39(0)-2620000

ORSI ITALIANI

⇒ **G&M-GERMANY**  
Postfach 302023  
D-20307 HAMBURG  
GERMANIA  
HAMBURGER

## CLUB CANDIDATI ALL'AFFILIAZIONE

⇒ **G&M ALPES JURA**  
B.P.972  
F25022 BESANÇON  
FRANCIA  
tel. 33 - 81538565

⇒ **BIG BOYS & BUDDIES**  
18 Cookes Close,  
Leytonstone  
LONDON E11 3EF  
GRAN BRETAGNA  
BIG BOYS & BUDDIES

⇒ **BEARHUG**  
P.O. Box 3147  
LONDON E5 9RX  
GRAN BRETAGNA  
FOR BEARS

⇒ **BULK DELIVERY**

P.O.Box 1155  
LONDON SW2 1EE  
GRAN BRETAGNA  
BULK DELIVERIES

## ALTRI CLUB EUROPEI

⇒ **X LARGE**  
P.O. Box 407  
CH-3000 BERN 6  
SWITZERLAND

## I CLUB EXTRAEUROPEI

⇒ **G&M of DETROIT**  
P.O.Box 39523  
REDFORD, MI-48239  
USA  
THE SPARE TIRE

⇒ **G&M-SEATTLE**  
P.O.Box 9935  
SEATTLE, WA-98109  
USA

G&M SEATTLE

⇒ **GOLDEN GATE  
CONNECTION**  
P.O.Box 2328  
DALY CITY, CA-94017  
USA

THE CONNECTION

⇒ **G&M of NEW YORK**  
P.O.Box 10  
PELHAM, NY-10803-0010  
USA

FAT APPLE REVIEW

⇒ **G&M of NEW ENGLAND**  
P.O.Box 6041  
BOSTON, MA-02209 USA

⇒ **G&M of WASHINGTON DC**  
P.O.Box 4814  
FALLS CHURCH,  
VA-22044 USA

THE CAPITOL ROTUNDA

⇒ **G&M SAN FRANCISCO**  
176b Page Street  
SAN FRANCISCO,  
CA-94102 USA

FAT CITY BY THE BAY

⇒ **G&M SAN DIEGO**  
P.O.Box 86822  
SAN DIEGO, CA-94102  
USA

SAN DIEGO AT LARGE

⇒ **G&M of FLORIDA**  
P.O.Box 21022  
FT.LAUDERDALE,  
FL.33335-1022 USA  
SUNSHINE SQUEEZE

⇒ **THE TIDEWATERS  
BEARS**  
P.O.Box 2241  
DENBIGH,  
VA-23609-0241 USA

THE TIDEWATERS TIMES

⇒ **OZ BEARS**  
P.O.Box 181  
GLEBE, NSW 2037  
AUSTRALIA

OZ BEARS NEWS

⇒ **SOUTHERN BEARS**  
P.O. Box 13964  
ATLANTA, GA-30324 USA  
GROWLINGS

⇒ **NORTHWEST BEARS**  
1202 E.Pike Street - suite  
802  
SEATTLE WA 98122-3936  
USA

⇒ **WOMBATS**  
P.O.Box 242  
BASSENDEAN WA 6054  
AUSTRALIA

⇒ **BEAR BUDDIES**  
P.O. Box 926  
Station F  
TORONTO, Ontario  
M4Y2N9

BEAR POOP

⇒ **ATLANTA G&M**  
P.O.Box 190972  
ATLANTA, GA 31119-0972

⇒ **ENCOURAGEMENT**  
P.O.Box 1377  
Madison Square Station  
NEW YORK, NY 10159

# GIRTH & MIRTH **RS** Italiani

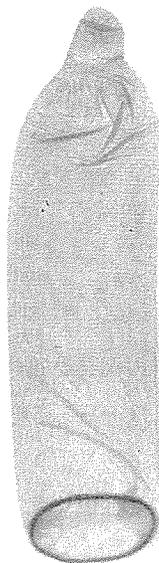
numero diciassette

gennaio/febbraio 1995



In questo numero:

editoriale .....	pag. 3
l'universalità .....	pag. 4
l'amico orso .....	pag. 7
Per la barba di Riker .....	pag. 10
appuntamenti .....	pag. 13
annunci .....	pag. 14
Piercing .....	pag. 16
Sean Connery .....	pag. 20
posta .....	pag. 23
Cavalli .....	pag. 26
for bears .....	pag. 31
i club esteri .....	pag. 32



**Il preservativo  
non uccide.  
USALO  
SEMPRE !**



**C**arissimi Orsi, Orsetti e Orsomaniaci BUON ANNO a tutti voi.

Il 1994 si è concluso per gli ORSI ITALIANI con un bilancio dagli aspetti contraddittori: se da un lato abbiamo superato la soglia dei 130 tesserati, dall'altro la discussione avviata negli ultimi mesi sullo Statuto del gruppo è culminata alla fine dell'anno con la fuoriuscita di alcuni membri del Direttivo degli ORSI ITALIANI con formazione di un altro gruppo G&M.

**G**li aspetti dello Statuto (di cui troverete una copia acclusa a questo numero della rivista) in discussione erano essenzialmente due: la partecipazione degli ORSI ITALIANI a manifestazioni in difesa dei diritti civili degli omosessuali e a quelle di solidarietà AIDS quali il Candle Light e inoltre la non discriminazione dei tesserati e dei partecipanti alle nostre iniziative sulla base della loro stazza corporea.

**C**oloro che si sono dissociati dagli ORSI ITALIANI ritenevano viceversa che il gruppo sarebbe dovuto essere semplicemente un gruppo con attività esclusivamente "ricreative" e soprattutto ristrette alle sole persone robuste (quanto?) giudicando eccessiva la presenza di persone più o meno magre (i "cacciatori") ai nostri incontri.

**E'** ovvio che chiunque è libero di esprimere le proprie opinioni, ma queste posizioni sono assolutamente l'antitesi dello Statuto degli ORSI ITALIANI nati, non dimentichiamolo, come una risposta a tutte le discriminazioni subite da quanti non rispondono agli stereotipi ufficiali del gay giovane e dal fisico statuaria.

**A**spettiamo i vostri commenti sulla questione e soprattutto le vostre risposte all'accluso questionario per avere un quadro della situazione quanto più preciso possibile e riparlare poi nei prossimi numeri di ORSI ITALIANI.

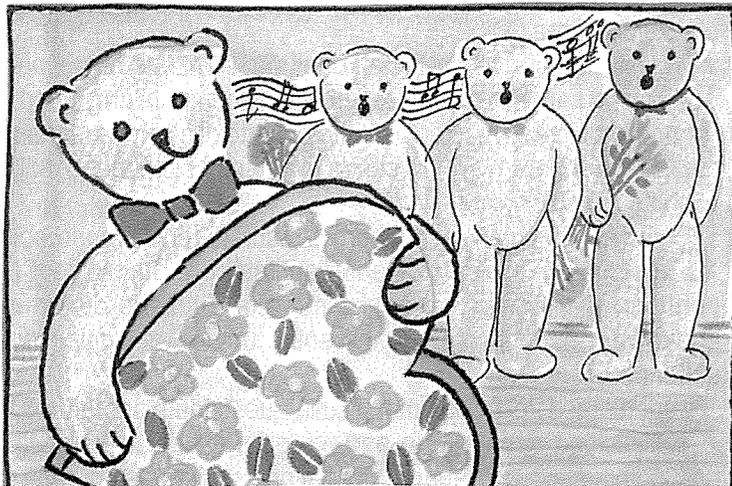
Entrando in camera di mia nipote Ursula (Orsacchiotta di nome e di fatto), questa mi presenta il suo nuovo orsacchiotto (ultimo acquisto di una vasta collezione), Mister Ayrton Ronald Mark Always, per gli amici "Arty" (cfr. il greco "arktos", da cui deriva "Artico", "Arcadia" e "Arturo"), piccolo orsetto polare della Coca Cola, con tanto di distintivo rosso (Always Coca-Cola), che le hanno regalato e che lei ha voluto battezzare con il nome dello sfortunato campione di F1, il brasiliano Senna. "È gay!" mi ha detto trionfante mia nipote. "Non so dire perché, ma sono sicura che gay. Ha un non so che, con quel distintivo rosso..."

L'ho osservato bene il caro Arty, ma non mi sembra che abbia un aspetto più gay di tanti altri, a meno che Ursula creda che un gay una persona dall'aspetto pi sofisticato degli altri maschi (io penso invece che il gay tende ad essere spesso più rozzo e grossolano di tanti etero). Forse perché trova in lui qualche somiglianza con me? Comunque, ho provato a chiederglielo, il perché. In pratica, mi ha risposto che non aveva niente di parti colare nell'aspetto, ma Arty doveva avere qualcosa di particolare nella sua personalità, perché tutte le sue bestioline sono speciali e "ci sono anche i gay, in questo mondo di ladri". Mah...

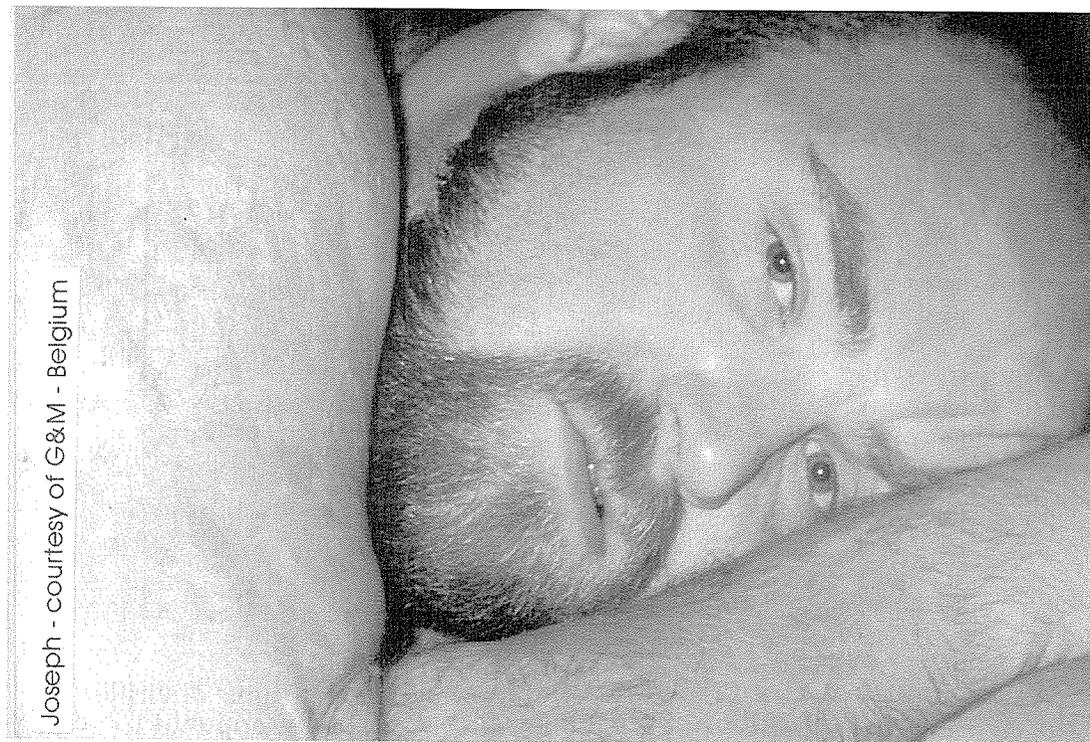
Comunque, l'evento mi ha fatto riflettere molto sull'andazzo culturale del momento.

Il mio amato (e odiato) teddy bear, dopo il suo recente successo di "canzonetta ro", si vede regalare regolarmente degli orsacchiotti, guarda caso tutti rosa (il colore dei gay).

È il boom del "ditelo con gli orsi"?



È una mia impressione o da qualche tempo in qua c'è una notevole proliferazione di orsi di tutti i tipi? Difficile dirlo, perché l'orso, ormai l'abbiamo capito tutti, è un archetipo, un'immagine simbolica universale di forza, tenerezza, calore, sensualità, protezione, naturalezza (ma anche



Joseph - courtesy of G&M - Belgium

di brutalità, solitudine, spirito selvaggio e altri aspetti oscuri). Forse questa importanza dell'orso nell'immaginario collettivo c'è sempre stata, ma a me sembra che l'interesse dei mass media al riguardo sia aumentato. Dalle storie "ecologiche" sui vari orsi domestici, come quel cucciolo di orso finlandese, che non vuole andare in letargo senza il suo padrone, a quell'orsetta che ha aggredito una signora di fronte alle telecamere, forse perché le stava antipatica, fino agli orsetti di pezza che vedo sempre più numerosi nei negozi di giocattoli e vedo portare anche da personaggi televisivi.

## l'universalità degli orsetti

È forse per questo che gli Orsi Italiani hanno avuto tanto successo e si sono fatti conoscere così rapidamente? Forse perché l'immagine del gay ursino appare molto più rassicurante di altri stereotipi dell'immaginario collettivo? A ben pensarci, potrebbe darsi che l'orso gay riesca ad essere divertente e, a suo modo, "trasgressivo", come si pretende che sia il gay a livello sociale (filmacci come "Il Vizierto" insegnano), senza correre il rischio di



essere "scandaloso" o "squallido" o "ridicolo". L'orso gay il "tenerone", l'amicone rassicurante, un'immagine di virilità vigorosa e paterna ma "innocua", "morbida", rassicurante appunto. Ma in che senso opportuno essere "rassicuranti"? Nel senso di essere miti e nonviolenti o nel senso di essere "addomesticati"? Non che poi la gente ci prende in simpatia solo perché dice "questi senz'altro non scheccano e non si travestono, perché sono più maschi"? E allora io vorrei sapere: ma noi Orsi gay siamo soprammobili carini da tenere come ornamento, oppure siamo belvotte addomesticate da carezzare di tanto in tanto per tenere buone, oppure siamo belve scatenate nel selvaggio sottobosco notturno? Ai lettori l'ardua sentenza...

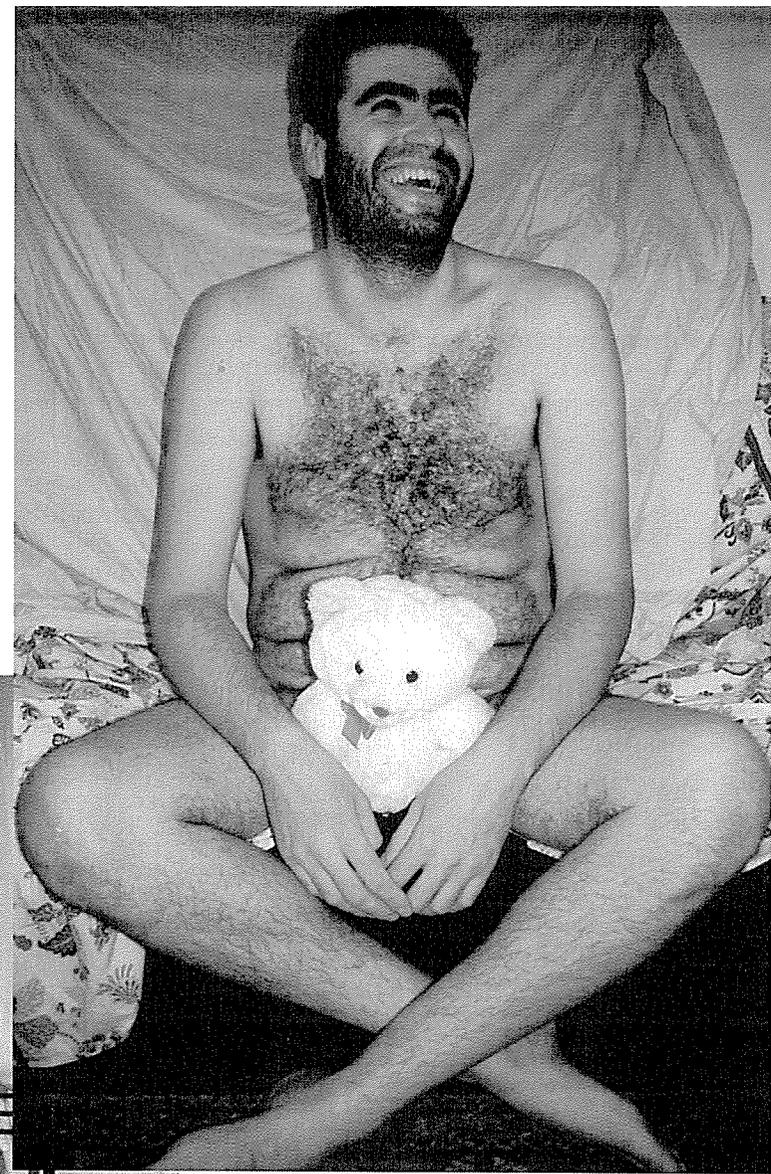
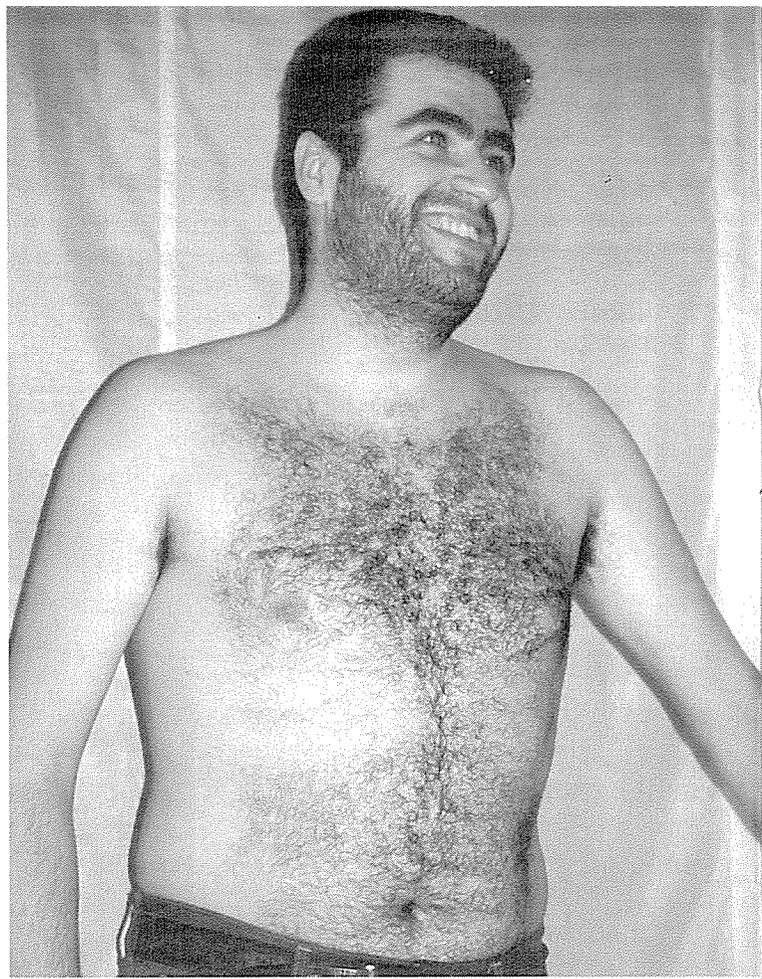
◆ Piero Trevisan - orsetto serico

## l'amico orso

**Vittorio**  
26 enne, 187, cerca  
amici, complici, amanti.

scrivere a:  
rif. Vit.  
c/o Orsi Italiani  
c.p. 15028 20148 Milano

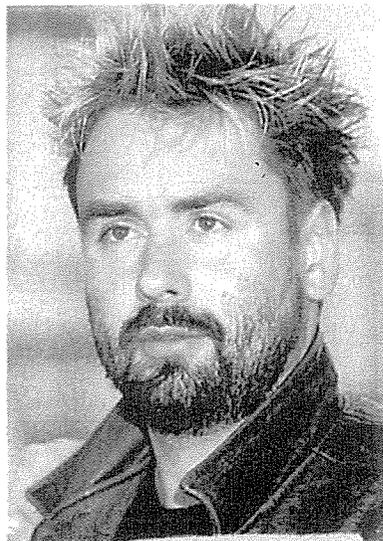




# per la barba di Riker !

**E**ccoci di ritorno, dopo un numero di pausa, per continuare a proporvi "visi barbuti e fisici possenti" che quotidianamente o quasi si incontrano nel mondo dei media.

Le notizie non sono molte in questo numero 17 ma pensiamo di colmare questa lacuna offrendovi delle foto decisamente interessanti.



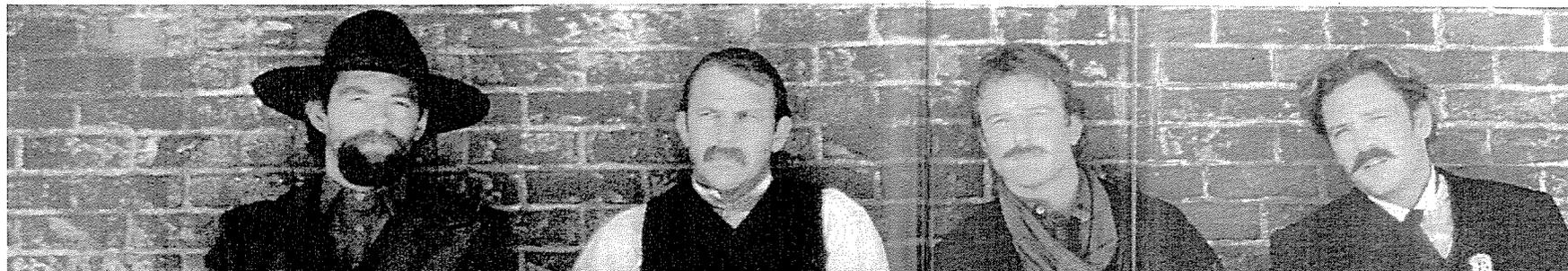
Luc Besson

Iniziamo subito col cinema che nel corso di questi ultimi mesi ci ha regalato interessanti pellicole western che, nonostante non abbiano incontrato il favore del pubblico italiano, ci hanno permesso di fantasticare su di alcuni attori per l'occasione ricchi di barba, baffi e, a volte, panza. E' probabile che in circuito non sia rimasto granché, tenete d'occhio allora le videoteche per il recupero di film come **MAVERIK** (con *Mel Gibson* e *James Garner*), **WYATT EARP** (*Kevin Costner*, *Dennis Quaid*, *Michael Madsen*), **TOMBSTONE** (*Walley Kilmer*). E se queste grandi star non sembrano convincervi molto nelle loro interpretazioni di "orsi cow-boy", sicuramente valide spalle decisamente piú credibili sapranno stuzzicarvi le vostre piú re-

condite fantasie.

Ancora in campo cinematografico da non perdere le scene iniziali del film **IL CLIENTE** dove appare un magnifico esemplare ursino, da mozzare letteralmente il fiato, nei panni di un avvocato suicida.

Imminente invece l'uscita del nuovo film di **LUC BESSON** simpatico orsetto francese che dopo aver diretto pellicole del calibro di *Subway* o *Nikita* si cimentato in una storia di killer ambientata a New York dal titolo *Leon*.



# per la barba di Riker !



**S**ul versante televisivo poco da segnalare se non l'apparizione nelle giornate calde che hanno caratterizzato la protesta politica dello scorso autunno del nuovo segretario della CGIL tale **COFFERATI** con la sua splendida barba brizzolata.

Nauseante, al contrario, la pubblicità trasmessa dalle reti Fininvest per la promozione di **Tele+2** e della sua nuova programmazione dedicata al calcio di serie A. Lo spot, ambientato in una tipica spiaggia adriatica, uno squallido concentrato di equivoci e doppi sensi atti a denigrare alla fin fine l'uomo villosso. La regia? *Christian De Sica*, ed è tutto dire... Sembra che il settore che piú ci possa soddisfare sia ancora una volta quello

dei fumetti: finalmente sugli schermi televisivi il serial a cartoni animati degli incredibili **X-Men** tra le cui fila milita l'irsuto **WOLVERINE** protagonista di recente di un eccitante volumetto di 128 pagine (!) dal titolo *Arma X* in cui possibile ammirarlo tavola dopo tavola nelle sue (quasi) nudità. E se siete appassionati dei vichinghi in edicola è tornato anche **THOR** con tanto di inedita barba bionda in un nuovo mensile in condivisione con *Capitan America*; il tutto targato *Marvel Italia*.

È **JOHN GOODMAN** l'orsoattore americano che abbiamo scelto per la parentesi dedicata alla filmografia ursina in videocassetta che come di consueto conclude la presente rubrica. L'attore, in questo periodo alla ribalta con *I Flintstones* (che probabilmente avrà deluso gli "affamati" spettatori che forse si aspettavano di ammirare irsuti uomini dell'età della pietra per poi ritrovarsi improbabili primitivi puliti e rasati), è piú conosciuto al grosso pubblico per essere l'interprete della sit-com *Pappa e ciccia*. Eccovi i titoli dei suoi piú rilevanti film: *Always per sempre*, *Arachnophobia*, *Barton Fink*, *The big easy*, *Raising Arizona*, *Seduzione pericolosa*.

♦♦ Live long and prosper  
Commander William Riker

## GIRTH & MIRTH-BELGIUM asbl



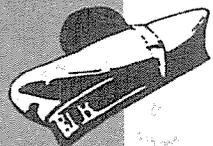
IS AN EUROPEAN CLUB  
WHOSE WISHES IS  
TO GET TOGETHER  
**BIG MEN AND ADMIRERS**  
FROM ALL OVER THE WORLD



WE PUBLISH A GLOSSY 52 PAGES MAGAZINE WITH A LOT OF  
PICTURES, NEWS, ARTWORKS, INTERNATIONAL ADS, ETC...  
ABOUT **BEARS AND BIG MEN**.  
OUR FREE HOSPITALITY SERVICE WORKS ALL OVER EUROPE.

For free information write, fax or call us. Please send 4 IRC's  
(International Reply Coupon to be bought at the Post Office)  
for information, or 7 IRC or \$10 / 300 BF for a sample magazine

**GIRTH & MIRTH-BELGIUM** asbl  
P.O. Box 1514 • B-6000 CHARLEROI 1 • BELGIUM • EUROPE  
HOT-LINE 32 (0)71-56 05 80 • FAX 32 (0)71-51 84 01



## Querelle

Via De Castillia, 20  
20124 Milano  
Tel. 02/68.39.00



### TRATTAMENTO GIAPPONESE SHIATSU

"La **SHIATSUTERAPIA**, antica arte giapponese, consente con  
la sola pressione manuale di alleviare disturbi da artrosi,  
tensione nervosa, stress, nevralgie, cefalee, ripristinando  
l'equilibrio energetico dell'organismo"

per appuntamento:  
**UMBERTO BOSCHETTI**  
tel. 0337 - 296027  
dalle ore 8.30 alle 16.30

# appuntamento

*giovedì 12 gennaio e 9 febbraio*

Siete sopravvissuti ai cenoni natalizi? Avete qualche chilo in più a causa dei festeggiamenti per l'anno nuovo? I bagordi vi hanno arrotondato il fisico? Siete stupendi !!! Allora vi aspettiamo il **12 gennaio** alle ore **22** a "New year ... bear !", la nostra grande serata di riapertura per l'anno nuovo. Dove? Ma al **Plastic & Juke Box Hero** di viale Umbria, 120 a Milano, l'appuntamento ormai classico del **secondo giovedì del mese**, che rimane invariato come appuntamento ma rinnovato nella forma. Potrete infatti vedere le riviste e le pubblicazioni ursine da tutto il mondo e a **mezzanotte ... ATTENTI ALLA BILANCIA !!!**  
Per il mese di febbraio la serata è decisamente imprevedibile, almeno dal lato metereologico: infatti "**Fioccano gli Orsi**" (!!!) e quando nevicata, **FUORI LE PELLICCIE** ..Infatti a mezzanotte cercheremo fra gli orsi presenti la **pelliccia più calda e folta ...** per premiarla con una sorpresa

*venerdì 27 gennaio e 24 febbraio*

Prendete nota di un gradito ritorno e di una novità per il 1995 : ogni **quarto venerdì del mese** l'appuntamento, a partire dalle ore **21**, al bar **Querelle** di via De Castillia, 20 - tel. 02/ 683900 a Milano (fermata metropolitana Gioia). Una serata in allegria per fare quattro chiacchiere e conoscere nuovi amici.



Postfach 302023  
20307 Hamburg Germany



FOR MORE  
INFORMATION  
PLEASE WRITE  
TO :

**BearHug**  
PO BOX 3147  
London E5 9RX  
UNITED KINGDOM

Se di passaggio per Roma, Orsi giocherel-



oni si rivolgano al cacciatore e cacciatori affamati si rivolgano all'orso all'indirizzo qui appresso :

years old.

Only want to hear from very hairy brutes who are power lifters/body-builders with super-muscular builds. Prefer men with thick moustache s/trim beards. Italian Military Men. Construction Workers, Boxers, Wrestlers, Policemen are all welcome to write to me or call me directly at my home.

Will send you a photo of me only if you send one first of yourself. I am 5ft 9in, 240 lbs. with very smooth dark-brown complexion. I do not have a lot of hair. I am clean-shaven.

Cucciolo d'orso (21 enne, 170 x 77, capelli castano chiari, occhi grigio-verdi) disperatamente smarrito; cerca nelle seguenti zone: PD, SV, MI un papà orso, abbondantemente sopra i 100 kg, forte, attivo, ospitale.

**C.I. 17164265  
F.P. Centrale  
17100 SAVONA**

"CIAO ORSI ITALIANI !"  
I'm lonely Russian "orso" 26 age old. I want to find among you my good "elder brother-orso", or "father-orso" or even "grandfather-orso"



(or all together).  
If you fell like one of them and you have very hairy body and beard and mous-

taches, please, write me.  
I shall answer to all. Photo isn't necessary.

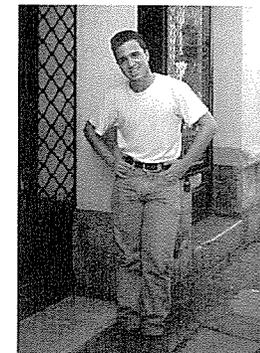
I'm 37 years old and would like to meet some 25 to 40 years of age. I'm Executive Nursing Director. I'm also Italian by birth, and that is why I would like an Italian lover, aggressive and top male. Please send a photo with your letter.

Cerco disperatamente cucciolo max 22enne cacciatore di orso 31enne solo.  
Se sei un magro maschiotto senza B&B, pulito che vuoi una relazione duratura non mercenaria rispondi subito.  
Ciao

**Luca Albertoni  
Via Umberto I, 23 -  
C.P. 23  
28052 CANNOBIO  
(NO)**

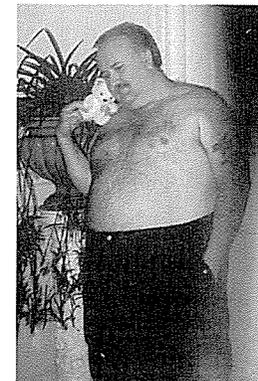
L'Arcigay-Arcilesbica "ARCOBALENO" di Lecce ricorda a orsi e cacciatori i suoi orari: sabato e domenica ore 19.00 - 22.00. "ARCOBALENO" vuole essere un punto di riferimento per tutti coloro che per i più svariati motivi si trovano a Lecce o nel Salento e non sanno a chi rivolgersi per saperne di più su iniziative o attività. chiedere di:

**ANDREA PANESE  
ARCIGAY-ARCILESBI-  
CA "ARCOBALENO"**



22 enne, studente, cerca relazione erotico-affettiva con un orso che sia forte, saggio, buono e maturo e che sia anche, fisicamente parlando, molto peloso e, possibilmente, ben dotato.

**Pass. 343437/J  
F.P. Cordusio  
20100 MILANO**



who would like to be sponsored to become a US citizen.

Danish man 41 /175/70, of Turkish origin, dark hair, brown eyes, athletic built, very hairy body, short hair/beard, slightly grey in search of a slim man with beard. Your age is unimportant, as long as you are masculine. My interest: reading, exercising, travelling, cinema, opera, theater, music.

### 2<sup>a</sup> parte: PIERCING

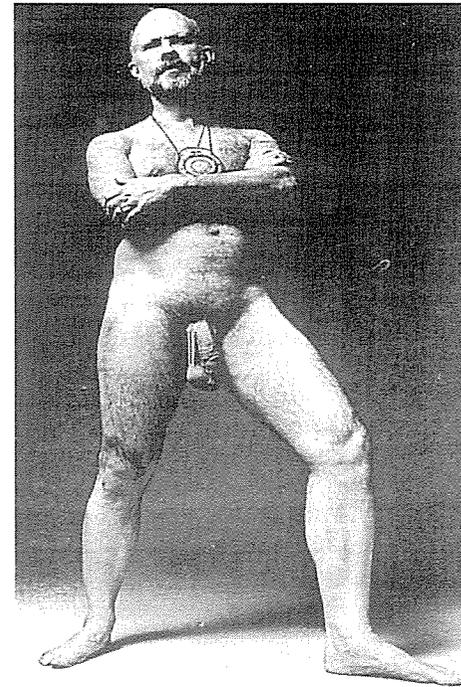
La pelle usata come tela, il corpo come tramite per raccontare la propria storia. Dell'arte del tatuaggio e di tutte le sue implicazioni psicologiche abbiamo parlato ampiamente nello scorso numero di *Orsitaliani*; ma c'è qualcosa di più definitivo e inquietante dei disegni indelebili: si chiama piercing (dal verbo perforare) ed è la pratica di bucare la propria carne per appendervi anelli, perforare il proprio corpo per esaltarlo **nudo e coraggioso** oltre i vestiti e il trucco.

La creazione di fori nel corpo umano, per una varietà di scopi, è un'arte antica anche se non sempre venerabile. Per molti anni è stato un fenomeno underground ma ora comincia a presentarsi alla luce del giorno; basti pensare ai numerosi modelli/e che sfilano in queste passerelle neo primitive per stilisti altisonanti sfoggiando anelli e altri ammennicoli attaccati ai capezzoli, al naso, all'ombelico, ecc.

La perforazione dei capezzoli non è in realtà una pratica nuova. Gli orgo-



Modello sfila per J.P. Gaultier



L'orso Jim Ward

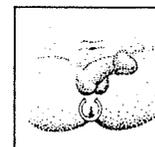
gliosi centurioni romani portavano anelli ai capezzoli in segno di virilità e di coraggio, e come accessorio per tenere a posto la cappa. Il foro nell'ombelico era segno di alto rango in Egitto e per questo vietato al popolo. Nell'ottocento nasce il "prince albert", anellino che veniva usato per ancorare i genitali maschili a una delle gambe dei pantaloni, allora assai stretti al cavallo. E sempre in età vittoriana le ragazze usavano l'anello per migliorare le dimensioni e la forma dei capezzoli.

Oggi la motivazione più fondamentale nel farsi i piercings rimane quella estetica: ha un bel'aspetto. Il secondo motivo è magico e medicinale: una volta gli uomini si facevano bucare l'orecchio sinistro a causa della credenza secondo la quale le malattie erano dovute a un demone che ti entrava nell'orecchio sinistro, e se si portava un anello luccicante era mano probabile

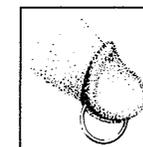
che i demoni riuscissero ad entrare. Ci sono infine le motivazioni sessuali: farsi fare i piercings serve per aumentare il godimento del sesso. Così racconta Jim Ward il più attivo artista del piercing proprietario della "factory" Gauntlet e direttore del patinato trimestrale PFIQ (Piercing Fans International Quarterly) giunto al suo undicesimo anno di vita.

E' provato che una stimolazione dolorosa applicata a un qualsivoglia organo può essere considerata una fonte di piacere se questa è l'interpretazione che ne dà il cervello del soggetto. Quella che per una persona

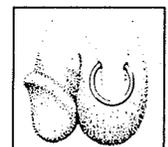
GUICHE



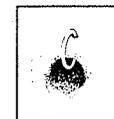
PRINCE ALBERT



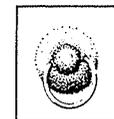
HAFADA

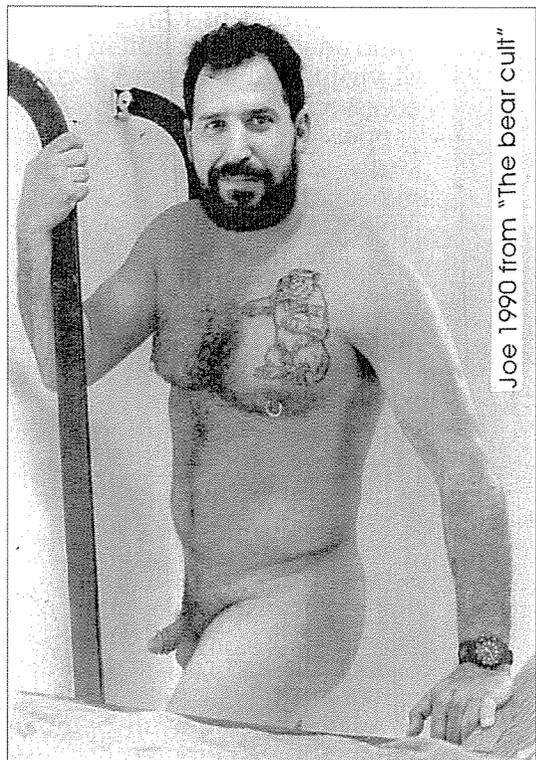


OMBELICO



CAPEZZOLO





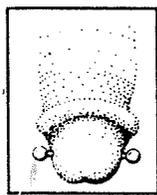
Joe 1990 from "The bear cult"

normale sarebbe una tortura indicibile, in questi casi viene invece percepita come un piacere erotico; ci sono aspetti affettivi e motivazionali profondi alla base del godimento prodotto dal piercing; le ragioni vanno ricercate nell'inconscio e nella memoria più remota.

In effetti farsi forare (e farsi tatuare) è una cosa che tende a sviluppare in una persona la consapevolezza della memoria; i piercings (e i tatuaggi) diventano punti di riferimento che rafforzano il sé e la storia del sé. Possono fungere da ricordi fisici di cose molto significative accadute in passato, ergersi da soli come affermazioni molto potenti di chi è la persona o di chi sta diventando.

Siamo arrivati alla fine di questo breve excursus dedicato alla body art. Lo vorremmo concludere degnamente con una citazione di David Levi-Strauss tratta da un suo interessantissimo saggio dedicato ai primitivi moderni (o più semplicemente neo-primitivi), dove determina che il corpo privo di segni è un corpo grezzo, inarticolato, muto; ed è soltanto quando il corpo acquisisce i "segni della civiltà" che comincia a comunicare e a diventare parte attiva del corpo sociale.

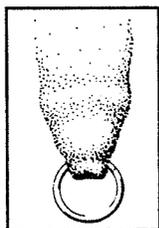
♦♦ Doctor Faust  
pierced & tattooed bear hunter



AMPALLANG



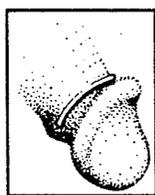
DYDOE



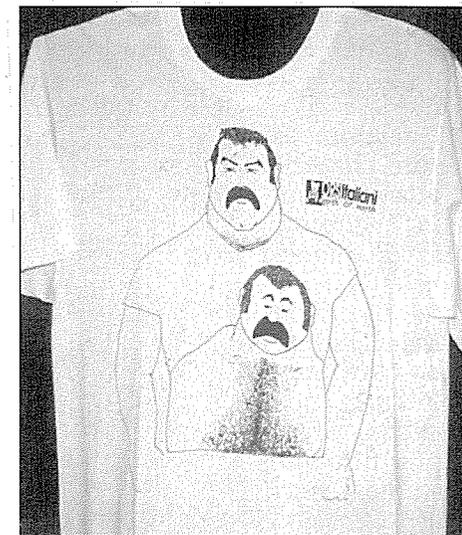
APADRAYYA



FRENULO



# BEAR FASHION !!



## Tipo "A"

## Tipo "B"

Sono a Vostra disposizione le nostre bellissime magliette nelle misure XL e XXL.

Il loro costo è di Lire 20.000 (+ 5.000 di spese postali)

Potete richiederle a ogni nostra festa o incontro o tramite il nostro C/C postale 24015208 (indicando nella causale il tipo e la misura)

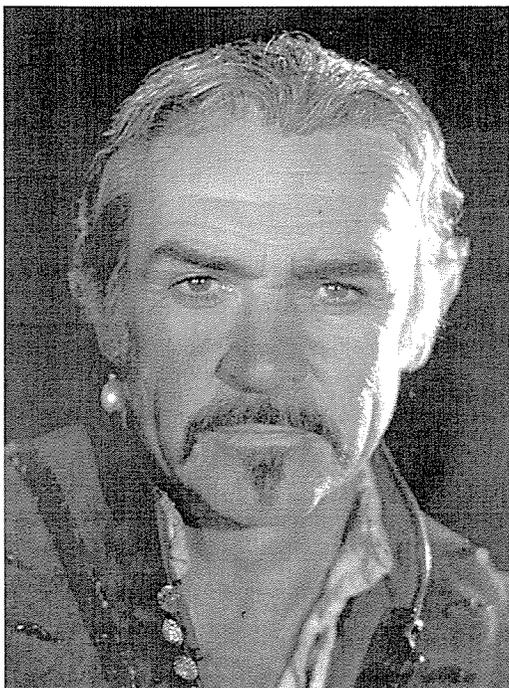
Sarete elegantissimi !!!

# Sean Connery

Sean Connery, scozzese puro-sangue, stazza robusta (1,85m per 95 Kg), classe 1930 - per l'esattezza 25 Agosto - all'alba dei suoi 64 anni è ancora uno degli attori - se non l'attore - più sexy del mondo.

Questione di stile, che nella vita come sullo schermo, fin da quando vestiva i panni di James Bond, non gli ha mai fatto difetto, ma anche e soprattutto questione di fascino (e di pelo!). Già il fascino. Pochi sono gli uomini che col passare degli anni aumentano il loro potere di seduzione e

Sean Connery è sicuramente uno di questi. Se già come James Bond ci mandava in visibilio quando compariva più o meno discinto, le sue apparizioni più tardive in film come *Zardoz*, cinque giorni un'estate, il nome del-

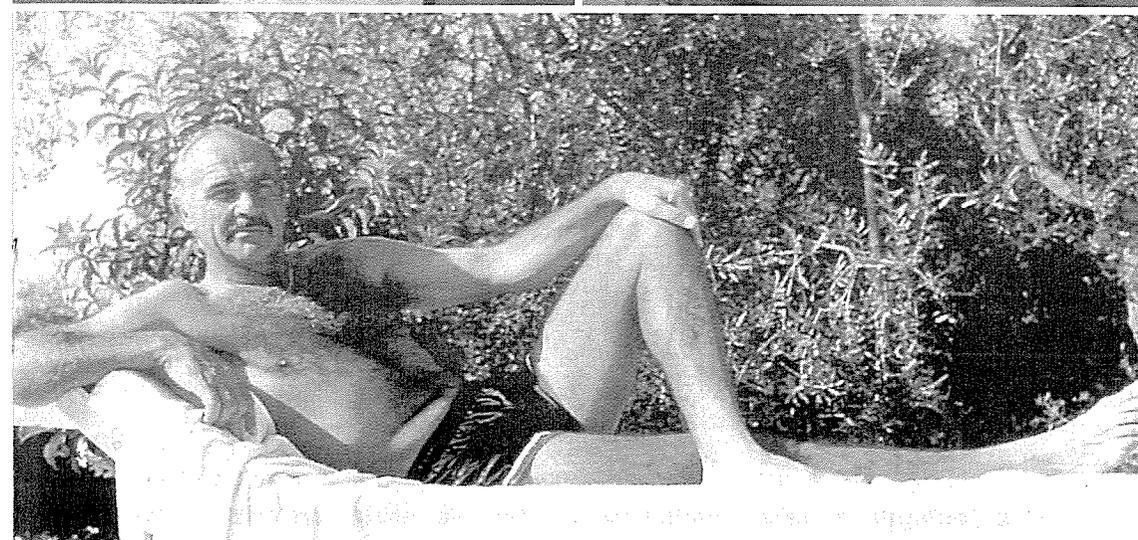
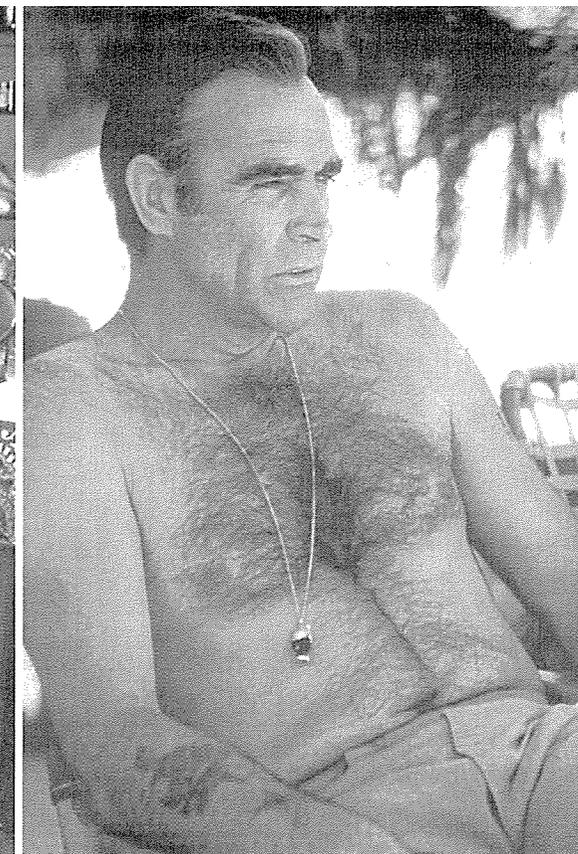
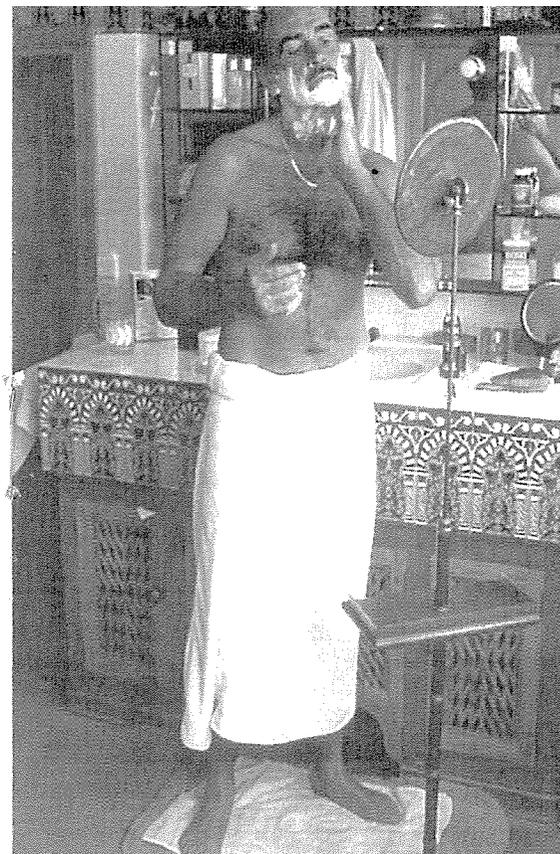


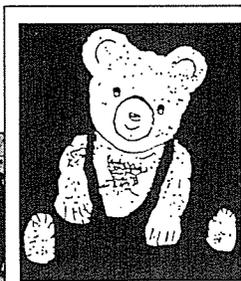
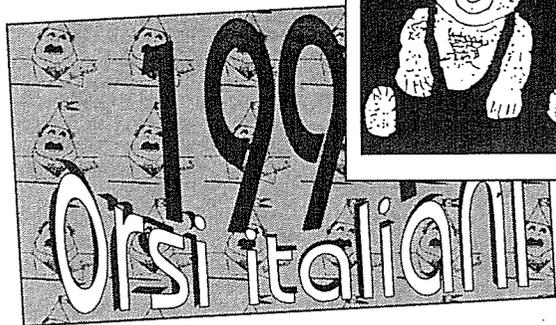
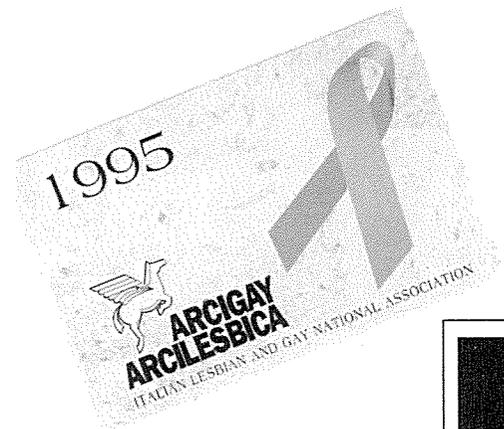
la rosa o *Highlander*, solo per citarne alcuni, con il suo fisico più massiccio, il viso segnato da profonde rughe e dai capelli grigi è assolutamente irresistibile e sempre più arrapante.

Peccato soltanto che la sua inveterata passione per le donne non lasci adito a molte illusioni... A meno che qualcuno fra i nostri lettori non sia a conoscenza di segretissimi trascorsi gyardi (ci auguriamo per lui, di prima mano) atti a riaccendere le nostre speranze.

Per il momento accontentiamoci dei suoi film, aspettando di vederlo prossimamente nei panni di Re Artù.

◆ Giambattista

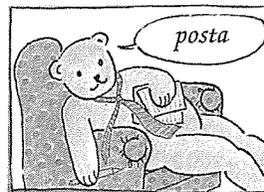




**ORSIitaliani**  
girth & mirth

Paolo Rossi

scadenza: 31 dicembre 1995



# Posta

Quando mi avvicinai al movimento degli Orsi Italiani, proprio al momento della nascita, per me era semplicemente un'occasione di gioco e di divertimento, perché non volevo pretendere niente di più, ma anche niente di meno, da esso.

Uscivo da una serie di esperienze deludenti riguardo altri gruppi gay, i quali spesso si dichiaravano "socialmente impegnati", se non proprio politicamente. Nei gruppi di omosessuali "credenti" (non ho mai capito cosa s'intendesse con questo termine), si faceva, e penso che si faccia ancora, un gran parlare di "solidarietà", parola fin troppo abusata oggi, e che spesso non ha nessun contenuto preciso.

Era infatti solo un gran parlare, perché si vedevano le persone arrivare magari cariche di bisogno di aprirsi, di trovare qualcuno con cui confrontarsi e magari, se non pretendere troppo, avere un aiuto concreto. Quelle stesse persone scappavano dopo breve tempo, alcune anche subito. Altre invece, più volenterose di far uscire il mondo gay da una certa inerzia individualistica, insistevano finché non si rendevano conto di trovarsi di fronte al muro di gomma dell'indifferenza e della chiacchiera morbosa e inutile. Fra questi ultimi ci sono stato anch'io.

Sembrerà troppo severo quello che dico, ma è così. Per questo ho voluto dare fiducia ad un movimento che mi appariva "serio" proprio perché senza pretese, senza velleità oscure e cerebrali.



**iniziato il tesseramento 1995 !**

**ricordiamo i vantaggi che la nostra tessera Vi offre:**

**Tessera ARCI GAY - che Vi permette l'ingresso in tutti i circoli ARCI aliani**

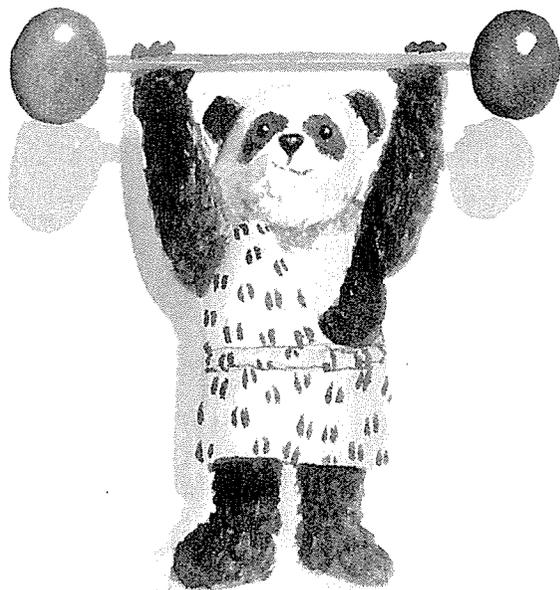
**Tessera AGIS - Vola al Cinema (sconto del 40% in tutti i cinema aliani in determinati giorni)**

**ingresso gratuito alle feste al Plastic**

**riduzione del 50% in sauna**

**invio della nostra pubblicazione in forma riservata e anonima**

**... e il sostegno all'unica associazione italiana di difesa dell'orso e dei suoi ammiratori !!!**



Gli Orsi sembravano volersi divertire e basta, in un mondo gay che di "gaio" ha ben poco, e sembra molto più incline, almeno dal punto di vista culturale, alla musoneria, al pessimismo e a una notevole, noiosissima banalità di pensiero. (eh sì, lasciatemelo dire).

"Tutti insieme allegramente" quindi era per me la parola d'ordine del movimento ursino, e al diavolo tutto il resto. Ma man mano che il movimento aveva un successo sempre crescente e insperato, mi sono reso conto che non poteva essere tutto qui. Poiché gli Orsi si dimostravano così attivi e impegnati, in pratica e non solo in teoria, si poteva e si doveva spingersi più in là.

Era inevitabile dunque che facesse nuovamente capolino la "solidarietà", ma forse questa era la volta buona che la cosa venisse impostata meglio.

Quando si parla di solidarietà gay, è inevitabile intendere quel la nei confronti dei malati di Aids e dei sieropositivi, e qui la cosa non mi mai piaciuta, e per due motivi: intendere la solidarietà gay solo in questo senso significa implicitamente affermare il pregiudizio comune che l'Aids "la malattia dei froci e dei tossici", mentre invece può colpire chiunque si trovi in de terminate condizioni, ed in particolar modo le popolazioni del Terzo Mondo a cui non gliene frega più niente a nessuno. E in secondo luogo, perché, di fatto, i problemi dei gay, in quanto persone, e non solo in quanto omosessuali, hanno problemi anche di diverso tipo, che possono avere anche in comune con persone

non gay, ma non per questo sono meno degni di essere notati e combattuti.

Ho conosciuto gay il cui vero problema era la chiusura, la difficoltà di aprirsi al mondo, il chiudersi nell'auto commiserazione e persino nella malattia mentale, stimolata proprio dall'emarginazione familiare e sociale. Ho visto parecchi gay non accorgersi che il loro vero problema era



quello di vedere tutto attraverso il filtro della loro omosessualità, del voler vedere più nemici di quanti ce ne siano, del ritenere sempre gli altri colpevoli delle proprie disgrazie, mai le proprie debolezze e paure.

Come si fa a suscitare nella gente la paura di morire di Aids, se prima non gli si fa scoprire la voglia di vivere?

Ma la solidarietà non è un'ideologia, come non lo è l'omosessualità, nonostante quello che credono ancora certe voci "ufficiali" della cultura corrente.

La solidarietà appartiene alla personalità, ad un atteggiamento interiore nei confronti degli altri e della vita in genere, e sono stato felice di scoprire che gli Orsi, evidentemente per un fatto di

personalità, sono più sensibili di tanti altri su questo punto. Per questo ho voluto parlarvi di solidarietà nel divertimento, del saper essere un gruppo di amici che s'incontrano, si divertono, s'aiutano, si parlano senza pretendere di salvare il mondo.

Sono stato felice di vedere che qualcuno di noi ha parlato dell'aiutare un amico che si rotto una gamba, anche se non era ma lato di Aids (per lo meno non si detto che lo fosse). Per cui, continuiamo pure a dare milioni ai malati di Aids (come ha fatto un mio amico orsetto), ma magari parliamo anche di problemi apparentemente più piccoli, ma secondo me non meno importanti per riuscire ad affrontare meglio la vita. Insieme è meglio, e penso che il pubblico ursino sia maturo per questo.

○ sto facendo un discorso troppo difficile ?

❖ Piero Trevisan

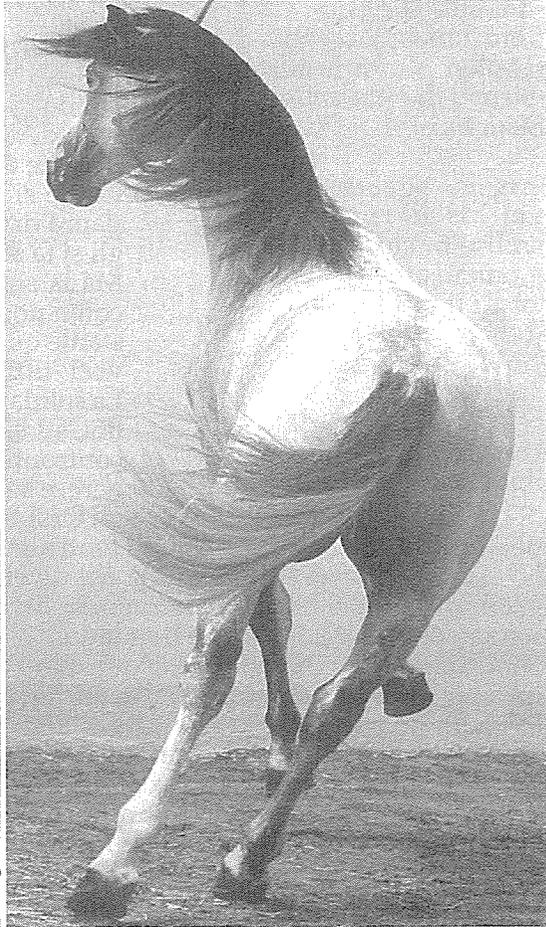
**F**iltra a stento oggi la luce da questa finestra. Scrosci di pioggia si avventano contro i vetri, frusciano, le gocce scivolano e lasciano tracce effimere. Le foglie, marcite prima di cadere, sono strappate ai rami da questo rabbioso vento umido, soffocante.

Mi guardo attorno, reso torpido dal tormento che continua ad insinuarsi in ogni pensiero e nelle viscere, ogni cosa ha riflessi madreperlacei: come un fantasma appartenente ad una dimensione aliena.

Lo studio del padre di Marco. Neppure a casa mia ad affrontare questo giorno che mi sradicherà! Quanti ricordi. Il più vivido riguarda l'adolescenza e la sua connotata curiosità. Quante volte, con ansia, siamo entrati furtivamente in questa stanza speranzosi di scoprire qualcosa di segreto o di proibito. Il mio amico era un asso nel forzare le serrature dei cassetti e degli armadi; purtroppo non trovammo mai niente: il padre di Marco era una persona moralmente integerrima, almeno a casa.

I padri. Aveva ragione Rimbaud nello scrivere che un padre può turbare, il mio lo ha fatto; lo fa tuttora.

**V**agando, lo sguardo cade sul calendario: già Ottobre! incredibile! Il tempo è pessimo da giorni; vento, pioggia e freddo. Un clima che peggiora il mio sentirmi abbandonato. Che differenza con lo stesso giorno dell'anno scorso. Quel pomeriggio l'autunno era al meglio di se stesso, forse m'invitava a quel gesto 'folle'.



La luce obliqua e polverosa illuminava le foglie degli alberi del nostro cortile mentre ci dirigevamo alla macchina; forse per la prima volta mi accorsi della dolcezza di quella luce dorata: ciò contribuì ad alimentare il mio desiderio.

- Guida tu. Ordinò mio padre. - Ok Giulio. A volte mi piace chiamarlo per nome, anche mia sorella lo fa, meno di me.

Mentre mi tirava le chiavi dell'auto iniziai a sentirmi teso: chi non lo è quando il padre siede vicino e sembra giudicare ogni manovra?

Durante il tragitto il sole gli illuminava il profilo ed i suoi capelli sembravano accendersi di riflessi rossi e ramati, anche la sua barba, curata al limite della maniacalità, lasciava intravedere fili rossicci. Il suo corpo massiccio, carnoso, attirava la mia mano come un magnete uno spillo. Apparentemente inconsapevole della bufera



che scatenava in me, se ne stava serio e composto nel suo abbigliamento da cavallerizzo, dando l'impressione di un uomo tutto d'un pezzo. Mi parve strano che iniziasse all'improvviso a rovistare nel cruscotto, traendone, poco dopo, una cassetta che infilò nell'autoradio.

La sua scelta mi lasciò senza fiato: "Dune Mosse" di Zucchero era l'ultima canzone che avrei voluto ascoltare con lui:

- Come mai? Gli chiesi, fingendo di concentrarmi nella guida.

- Non ho mai prestato molta attenzione a questo cantautore, però questo brano m'è rimasto in mente da quando lo ascoltavi a casa. Ho chiesto informazioni a Edith...



La mia sterzata brusca interruppe le sue spiegazioni: - Cazzo ai ciclisti che per di più sbandano !

Ricordo bene questa esclamazione, anche perché era la prima volta che osavo pronunciarla in sua presenza, mi parve che un lieve sorriso gli strasse le labbra. Ripresi la conversazione: - Che dicevi a proposito di Zuccherò ?

Un attimo di silenzio, forse un leggero imbarazzo: - Niente, lascia perdere, ho voglia di ascoltarlo.

**C**i sono un paio di qualità in mio padre che devo proprio ammettere: le sue opinioni sui film sono sempre azzeccate ed ha un gusto musicale invidiabile. Pur sembrandomi ancora, a quel tempo, un uomo mediocre, ha sempre esercitato un fascino su di me dal quale non mi sono mai liberato, anzi.

Arrivammo al Maneggio; scambiammo quattro chiacchiere con le persone che abitualmente frequentavano l'ambiente il sabato: eravamo quasi diventati amici. Quel pomeriggio però, avvertivo un'urgenza di muovermi, di non lasciare emergere il desiderio che dal profondo minacciava di erompere da un momento all'altro. Preparammo i cavalli ed iniziammo a cavalcare.

**M**i ha sempre eccitato montare a cavallo; cercare la fusione tra l'uomo e l'animale. Nei giorni in cui Carabosse è maggiormente in sintonia mi sbizzarrisco nel salto, nel galoppo e quasi mi sembra d'essere un tutt'uno con lei. Mio padre, invece, non è mai riuscito ad essere un eccellente cavallerizzo: forse perché ha iniziato tardi o perché non stabilisce un contatto più intimo con la sua cavalcatura; però si è sempre impegnato, nonostante la sua corporatura. Spesso ho ironizzato sugli sforzi della povera bestia che doveva sopportarne il peso, ma quanto desideravo sentirlo sopra di me, schiacciarmi ed avvolgermi allo stesso tempo.

Dopo il percorso ad ostacoli riposavamo i cavalli, trotando lentamente per il parco del Maneggio, affiancati. D' un tratto partii al galoppo; non saprei spiegare quello impulso improvviso, ma fu l'azione decisiva.

Più il cavallo galoppava più mi eccitavo, la velocità era folle; sentivo mio padre chiamarmi e avvertirmi: non mi importava. Ricordo gli alberi con le foglie gialle venirmi incontro, il tappeto di foglioline rossastre dei cespugli, il cielo

azzurro con qualche stria di nuvole e la grande forza, come un'onda immane che cresceva, cresceva... Carabosse scartò inaspettatamente, forse si spaventò per un sacchetto di plastica, e ruzzolai fino ad un cespuglio di fitolacche. Quando capii di essere ancora intero, vidi mio padre scendere da cavallo, correre e chinarsi su di me.

Il suo viso così vicino, i suoi occhi grigi, le sue labbra si mossero: non udii quel che disse. Afferrai la sua nuca tra le mani, lo attirai a me e lo baciai.

Rabbrividii quando le nostre labbra s'incontrarono; il mio corpo si tese, aspettando il gesto di rifiuto che non venne. Un guizzo nel suo collo, poi, mentre la mia lingua varcava le sue labbra, il blocco dentro me si sciolse ed esplose.

Qualcosa fluì dal mio membro, infatti quando ci spogliammo mio padre mi fece notare che ero piuttosto bagnato. Consumammo quel primo amplesso bruciando. La bramosia di possederlo, il desiderio represso per anni, mi portarono ad un orgasmo repentino. Credo che lui gustò il suo con più calma. Ci rendemmo conto più tardi di esserci amati protetti solamente da qualche cespuglio; ne ridemmo. Tornammo al maneggio come ubriachi e quell'euforia durò sino a casa.

Voglio che i ricordi finiscano qui; l'onda nera che mi ha avvolto poi non deve trascinarci di nuovo al centro dei gorgi dai quali non sono ancora uscito.

Gli occhi di mio padre e le sue labbra che si muovono in silenzio saranno l'unico ricordo che porterò via con me.

- Fabio, il taxi è arrivato. - La voce gentile di Marco mi riscuote. La stanza è ormai incolore.

**M**i avvicino alla finestra per guardare la mia casa, forse per l'ultima volta. Scosto la tenda con timore: una cascata di immagini, come un film proiettato a velocità folle, fluisce mentre osservo il cortile e la veranda. La finestra della camera di mio padre e subito l'immagine di come l'ho veduto per l'ultima volta, pieno di flebo e cannule, non può non riaffacciarsi facendomi quasi gemere: pareva più morto che vivo.

Il corpo è come un'inutile zavorra. Devo raccogliere le forze per staccarmi dal vetro e dirigermi verso l'uscita. Sulla soglia dello studio Marco mi sorride bonariamente, varcando la porta mi posa un braccio sulle spalle e mi stringe a sé:

- Ce la farete Fabio, ne sono sicuro.

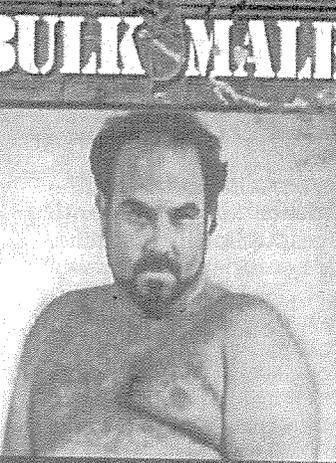
Non gli rispondo, lo accarezzo solamente. Un gesto nel quale vorrei poter mettere più calore: la mano è fredda.

La valigia, e l'angoscia mi riprende, pesa come se contenesse la vita intera. Mentre salgo sul taxi torno a rinnovare la promessa divenuta lo scongiuro di questi giorni sciagurati: "Ti aspetterò per il resto della mia vita. Lascero sempre la porta aperta per te: sai dove trovarmi!".

Sprofondo nel sedile mentre il taxi riparte.

◆ D.S.

**BULK MALE**



**THE PREMIER MAGAZIN  
FOR LARGE MEN AND THEIR  
COUNTERPARTS**

\*\*\*\*\*

FOR INFO: BIG BULL INC.  
BOX 300352 DENVER CO 80203



THE ALTERNATIVE  
MAGAZINE  
FOR FULL-FRAMED MEN  
AND THEIR ADMIRERS

Hot Featured Men  
Steamy Fiction  
Over 500 Personal Ads & Photos

ALL NEW  
ARTICLES, PROFILES  
& INTERVIEWS

1 Year Subscription \$35.00  
Canada/Mexico \$40.00  
International \$55.00

U.S. Funds Only / Mailed Discreetly

**Big Ad Productions**  
2966 Diamond Street, #448A  
San Francisco, CA 94131  
(415) 695-2327

for bears around the world

Can ORSI ITALIANI be a group of simple entertainment and not take part with their banner to GAY PRIDE marches, AIDS solidarity projects and other activities in defence of gay rights?

Furthermore, can the membership and the participation to our meetings be restricted to big men excluding all slim and hairless chasers?

The answer is NO it can't, because the Statute of ORSI ITALIANI says just the opposite.

Although we feel that no one as individual can be forced to come out of the closet, the Italian situation dominated by a very politically powerful Catholic Church opposing all civil rights for gay people requires all organised gay groups to take their stand.

Unfortunately the discussion over these matters has lead some of the members of our Board to leave ORSI ITALIANI since they felt that the group should only have "recreational" activities that should be restricted to big men (how big?) excluding as much as possible all slim and hairless chasers.

Since in no way this can be the policy of ORSI ITALIANI, that have always believed in combining the fun of gathering among Bears and Chasers with activities to affirm our rights of gay people, it's very likely that the future will see in Italy two G&M groups .

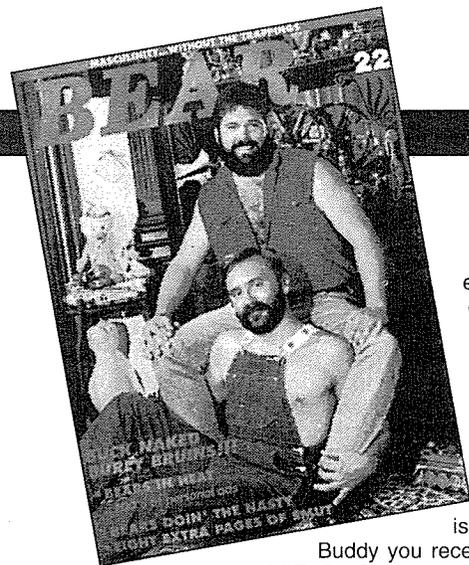
#### CLUB MEETINGS

**Thursday 12th January and 9th February**

Do you feel a little overweight after the big Christmas and New Year's Eve dinners? Has your belly rounded up? Don't worry you're just perfect for our "New Year ... Bear" at Plastic & Juke Box Hero disco ( 120, viale Umbria - Milan) on Thursday 12 January at 10 p.m., like every 2nd of the month. On February we'll take a closer look at the furs of the Bears present at our "Fioccano gli Orsi" (meaning "Snowing Bears") party on Thursday 9 February.

**Friday 27th January and 24th February**

Our new appointment : every 4th Friday of the month we wait for you at Querelle bar (20, via De Castillia - Milan) from 9 p.m. for a drink and a good chat among friends.



# BEAR MAGAZINE

What is the average horny man not seeing in today's erotica ? The natural man! Blue-collar workers ... hairy chests ... bodies sculpted by honest work and not by Nautilus.

Six time a year, BEAR brings you naked, hairy men. Contemporary fiction which stimulate the brain as well as others parts of the body. 100's of personal ads, some with pictures. Art by some of our best erotic illustrators. Sexual entertainment for the men-loving man.

Send \$52 for a 6-issue subscription or \$110 for a 12-issue, international Bear Buddy membership. As a Bear

Buddy you receive a free ad, a 10% discount on all purchases, and 12 issues of BEAR. Or use your credit card and call us at 1-415-552-1506 from 11am to

6pm, PST, and charge it. Give yourself a treat. Buy BEAR

Check or MO payable to Brush Creek Media

Master card / Visa Exp. date .....

Card # .....

Signature : I am old enough to vote

**Credit card orders 1-415-552-1506 Mastercard & Visa**

NAME : .....

ADDRESS : .....

CITY•STATE•ZIP : .....

Ride on ... with Inter-Bike

#### INTER-BIKE

Inter-Bike is a new, unique club for guys "into bikers".

Membership is open to all bikers as well as guys wanting to meet bikers.

Inter-Bike is an international club based in Scandinavia. Bikers from the US and Australia are also welcome to join.

The aim of the club is to put bikers in contact with other bikers and promote the biking lifestyle. There are no age limits. Anyone over 16 can join.

The only cost is a small annual subscription to cover postage costs.

So, if you'd like to join, just write to the address below. Do not enclose any money yet! We will send a form for you to complete and return. You will then be invited to join. In return, you pay a small fee, tell us your preferences (age, nationality, interests, etc.) and we put you in touch with suitable guys.

All letters and forms are treated in the strictest CONFIDENCE. You can safely send a photo if you want.

The rest is up to you. You can arrange biking holidays, rallies, hot weekends, or whatever.

Or just make good friends. The main thing is that you meet guys who share your love of bikes and leather.

Write to:

Postboks 2037  
DK-1012 Copenhagen K  
Denmark

BEAR • 2215R Market St. #148 • SAN FRANCISCO, CA 94114 • USA • FAX: 415-552-3244